FIRENZE - Le due cisterne saltate in aria

Scoppia un impianto dell'acquedotto a Firenze

L'esplosione è avvenuta nell'Anconella mentre da un'autocisterna si scaricava del clorito - Un'inchiesta della magistratura sulle responsabilità - Per l'approvvigionamento si userà l'acqua dell'Arno

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Come in una scena di un film catastrofico: un impianto chimico che salta, la nube dei veleni dal colore incerto, ma dall'odore acre e pungente che si perde nell'aria, la gente che si precipita in strada in preda al panico, smarrita. E subito dopo le auto dei soccorsi che si precipitano zigzagando nel traffico cittadino dell'ora di punta a sirene spiegate.

Poi le misure precauzionali: evacuate le scuole, interrotta l'erogazione dell'acqua. E' scoppiato un impianto dell'acquedotto fiorentino dell'Anconella, nella parte est della città, a due passi dalle rive dell'Arno. Una esplosione violenta che ha sbriciolato due cisterne di vetro-resina per lo stoccaggio di sostanze chimiche necessarie alla potabilizzazione, scaraventato via il muro del magazzino che le conteneva, lesionate le strutture di cemento armato e messo fuori uso gli impianti della palazzina da dove i tecnici dirigono le operazioni di clorazione. Molta paura, molta apprensione ma, quasi per miracolo, nessun ferito. Anche la nube tossica (probabilmente — spiegano i tecnici — biossido di cloro e acido cloridrico), si è dissolta presto a contatto con l'aria.

Ma il disastro è stato evitato per un soffio. Divisi soltanto da un muro in mattoni, dietro i serbatoi scoppiati contenenti acido cloridrico, ci sono altri serbatoi con clorito: se la deflagrazione li avesse raggiunti si sarebbe sviluppato un gas altamente tossico, esplosivo ed asfissiante, il biossido di cloro.

I danni sono comunque rilevanti: milioni e milioni per gli impianti distrutti, un'intera linea di potabilizzazione fuori uso. Nei prossimi giorni i fiorentini dovranno bere acqua un po' meno buona: la solita acqua dell'Arno, ma trattata con gli impianti di clorazione di riserva e sterilizzata con l'ipoclorito. Ieri l'erogazione è stata sospesa per quasi tutta la mattina: è ripresa appena tecnici e amministratori comunali hanno avuto la sicurezza che non si correva nessun pericolo e che le tubazioni dell'acquedotto non avevano subito nessuna lesione.

Il film di quello che viene definito incidente (ma nessuno ha ancora escluso categoricamente la possibilità del dolo: è in corso una inchiesta della magistratura) dura pochi minuti. Alle otto arriva sul piazzale, davanti ai silos dello stoccaggio, l'autocisterna che trasporta clorito: fa manovra e si ferma davanti ai bocchettoni delle condutture che portano alle cisterne. Comincia l'operazione di scarico, l'esegue un operaio dell'acquedotto, Mario Zerini sotto gli occhi di un collega, Domenico Signorini, e dell'autista della autocisterna. E' un'operazione semplice: si deve collegare l'autocisterna con uno dei due bocchettoni: per il clorito o per l'acido cloridrico. In questo caso l'allacciamento deve essere effettuato con la conduttura del clorito. Zerini questo lavoro l'ha fatto centinaia di volte.

Ieri qualcosa non ha funzionato. Dalla cisterna dell'acido cloridico comincia a salire fumo denso e verdastro. Zerini se ne accorge, capisce la gravità di quel che sta succedendo e cerca di riparare in qualche modo. Corre verso la palazzina dei comandi e cerca di immettere acqua per togliere forza esplosiva alla miscela dei gas che si sta formando. Ma è troppo tardi: dopo qualche minuto l'esplosione: terribile, fragorosa, avvertita in quasi tutta la città. Gli autisti dell'autocisterna e gli operai sono scaraventati via, volano mattoni e calcinacci in un raggio di decine di metri, le schegge schizzano come proiettili: una si conficca nel fianco del camion forandolo, un pezzo di legno viene rintracciato, qualche ora dopo, in cima ad una linea elettrica che passa a un centinaio di metri. Salta anche la centrale dei comandi accanto alle due cisterne e per fortuna in quel momento non ci sono i due tecnici che ci lavorano. Come è potuto succedere? C'è l'indagine in corso e circolano naturalmente le ipotesi. In un primo tempo si era pensato che l'autocisterna contenesse un prodotto diverso da quello dichiarato ma poi le analisi hanno stabilito il contrario. C'è chi pensa che il tubo dal camion sia stato allacciato al bocchettone sbagliato, ma l'ipotesi è contraddetta dalla posizione in cui il tubo è stato ritrovato dopo lo scoppio. E c'è chi parla di guasti alle condutture sotterranee.

Daniele Martini

Pesa fortemente sugli enti locali l'arretramento politico dello scudocrociato

In Campania la DC prolunga la paralisi

I democristiani e i loro alleati hanno imposto il blocco dell'assemblea sino a dopo le elezioni - La risposta del Pci

Dalla nostra redazione

NAPOLI — La Democrazia Cristiana, che paralizza la Regione Campania da quattro mesi, di fronte all'iniziativa comunista di presentare una propria lista per la nuova Giunta non ha esitato, nel corso della riunione di ieri dell'assemblea regionale, a manifestare arrogantemente il proposito di «congelare» la situazione e rinviare ogni ipotesi di soluzione della crisi a dopo le elezioni politiche.

Il vice presidente del gruppo dc, Roberto Costanzo, ha infatti proposto che venisse sospeso il dibattito sulla relazione politico programmatica svolta dal compagno Nicola Imbriaco, che è candidato alla presidenza della nuova Giunta, che si passasse all'esame e all'approvazione del bilancio e che solo successivamente si tenesse la riunione dei capigruppo per decidere sul prosieguo dei lavori. Il fine paralizzante di questa proposta (sostenuta con l'esigenza di approvare il bilancio per evitare lo scioglimento dell'assemblea) è stato immediatamente denunciato dal compagno Imbriaco che, pronunciandosi contro, ne ha messo in luce l'obiettivo dilatorio per andare alla soluzione della crisi dopo lo svolgimento delle elezioni politiche. Il consigliere dc aveva anche annunciato che entro sette giorni i partiti di governo sarebbero stati capaci di presentare una lista alternativa a quella comunista in quanto erano in corso trattative, ma un rapido sondaggio presso i rappresentanti del PSI, del PSDI e del PRI ha rivelato che si tratta di una menzogna perchè nessuna trattativa è in corso per la costituzione di una nuova giunta.

Il compagno Imbriaco, dimostrando ancora una volta l'alto senso di responsabilità dei comunisti e l'interesse che il PCI ha per la soluzione dei problemi della Campania, ha messo sotto accusa la manovra dc sul bilancio. Ci troviamo di fronte — ha detto — a un documento deludente sotto tutti i punti di vista. Ma ammettiamo che sia approvato: a chi viene affidato, chi lo gestirà? La Giunta dimissionaria? E ha formulato poi l'invito alle altre forze politiche di ripresentare la giunta dimissionaria in modo che il Consiglio possa avere un interlocutore. In questo caso il PCI avrebbe ritirato la sua lista. Ma l'invito è stato lasciato cadere e democristiani e socialisti, insieme con PSDI, PRI e PLI hanno insistito per rinviare a tempo indeterminato la discussione sulla elezione della nuova Giunta.

La proposta dc ha però prodotto una profonda lacerazione tra i socialisti il cui capogruppo, Umberto Palmieri, ravvisando in essa una chiara manovra per ritardare la soluzione della crisi, preannunciava il suo voto sfavorevole. La proposta, messa ai voti, è stata approvata con il voto favorevole di DC, PS, PSDI, PRI e PLI; contro PCI, il capogruppo socialista Palmieri, Democrazia Proletaria e, con motivazioni ovviamente diverse, il MSI DN.

Si è dunque affrontato il bilancio con una discussione che, grazie all'impegno dei comunisti, non sarà un fatto formale ma rappresenterà un'altra occasione per dimostrare le inadempienze della DC e dei suoi alleati e la giustezza della decisione comunista di uscire dalla maggioranza. A ciò furono costretti il 29 dicembre dello scorso anno, quando i comunisti non potettero che prendere atto della costituzione nei fatti, di una maggioranza diversa da quella realizzatasi nel marzo precedente (DC, PCI, PSI, PSDI e PRI) e sulla quale si reggeva la giunta presieduta dal democristiano Gaspare Russo.

Questa maggioranza diversa — di centrosinistra — s'era realizzata bocciando documenti presentati dal PCI e riguardanti lo sviluppo economico e sociale di zone di importanza vitale per l'economia della Campania, quella dell'Ufita dove è lo stabilimento FIAT e l'altra del Nolano, dove è l'Alfa-Sud e dove sono previsti ulteriori insediamenti industriali.

E' quindi del tutto mistificante, ha sostenuto il compagno Imbriaco, voler attribuire al PCI la responsabilità della crisi. La realtà è ben diversa. La DC s'era resa conto che non poteva utilizzare il consenso del PCI per coprire la sua sostanziale politica di centrosinistra, e ha creato le premesse per costringere il PCI a abbandonare la maggioranza e paralizzare la Regione.

Sergio Gallo

Proscioltì i quattro di Controinformazione

MILANO — Quattro proscioglimenti «perché il fatto non costituisce reato» hanno concluso un'inchiesta sulla rivista «Controinformazione» iniziata nell'estate del 1977. I quattro proscioglimenti riguardano Marco e Luigi Bellavita, Gabriele Amadori e Daniela Ferriani. Il via all'inchiesta venne dato dal sequestro di materiale di provenienza BR che la rivista avrebbe pubblicato e che era stato dato in consegna all'Amadori e alla Ferriani dai due Bellavita.

Accogliendo le richieste del pubblico ministero, il giudice istruttore Antonio Pizzi conclude che l'esame delle prove «ha confermato l'esistenza di uno stretto e non occasionale rapporto tra la rivista e l'associazione sovversiva denominata Brigate rosse».

Maggioranza di destra al Comune di Cagliari

Costituita una giunta DC-PSDI-PRI coi voti determinanti di DN, del PLI e la compiacente assenza di un missino

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Giunta di centro sostenuta da una esigua maggioranza di destra, sindaco democristiano eletto con l'apporto determinante del gruppo demonazionale e grazie ad una spregiudicata manovra dei consiglieri fascisti: con questo incredibile e umiliante pateracchio si è conclusa la crisi aperta nel febbraio scorso al Comune di Cagliari.

L'esecutivo — cui spetterà il compito di governare il capoluogo della regione sarda durante tutta la vicenda elettorale — è formato da DC, PSDI e PRI, sostenuto da una maggioranza di 25 voti (su 50) di cui fanno parte i due consiglieri di Democrazia Nazionale e l'unico rappresentante liberale. Il democristiano Mario De Sotgiu è stato eletto sindaco solo grazie alla *provvidenziale* assenza del consigliere missino Pazzaglia.

«Giunta di attesa», era stata definita — nel corso del dibattito consiliare della scorsa settimana — la compagine proposta all'approvazione dell'assemblea. Con questa definizione si intendevano sottolineare i caratteri di precarietà di un tentativo che si reggeva su una strettissima maggioranza la prova delle cose ha poi dimostrato che — come era facilmente intuibile — il «margine di sicurezza» poteva essere raggiunto solo con l'apporto dei due voti demonazionali.

Nella giornata che ha sancito la fine della crisi, i gruppi della «nuova» maggioranza hanno dato prova clamorosa di arroganza e meschinità. Nella votazione per l'elezione del sindaco, comunisti e socialisti facevano convergere i loro voti compatti sul socialista Duilio Casula. Al primo scrutinio il candidato democristiano riceveva 24 voti (sui complessivi 25 dello schieramento di centro destra) e il compagno Casula 22 voti. Non essendo stato raggiunto il quorum necessario — fissato in 25 voti — si procedeva ad una seconda votazione.

Il gioco era fatto: 19 dc; 2 socialdemocratici; 2 demonazionali: un liberale e un repubblicano, fanno appunto 25 voti.

Berlinguer domani a Brindisi e Taranto

Grande mobilitazione del Partito per le elezioni del Parlamento italiano e di quello europeo. Alle manifestazioni e ai comizi dei giorni scorsi, si aggiungono le centinaia e centinaia in programma da oggi. Il compagno Enrico Berlinguer parla domani a Brindisi e a Taranto e lunedì a Bari. Ecco le altre manifestazioni più importanti in calendario:

OGGI

Montegranaro (A.P.): Barca; Lavezzola (Ravenna): Boldrini; Trieste, Chiaromonte; Reggio Emilia: Cossutta; Grosseto e Orbetello: Di Giulio; Roma: Ingrao; Venezia (Porto Marghera): Minucci; Firenze: Natta; Perugia: Occhetto; Brescia: G.C. Pajetta; L'Aquila: Perna; Viareggio: Seroni; Livorno: Tortorella; Orvieto: Valori; Trento: Gouthier; Pisa: Ariemma; Palermo: De Pasquale-L. Colajanni; Lerici: G. D'Alema; Comacchio: Giadresco; Villafrati (Palermo): La Torre; Barriera Milano e Pinerolo: Libertini; Pistoia: Lusvardi; Trapani: Parisi; Ragusa: Russo; Siena: Quercini; Bologna: Rubbi; Belluno: C. Tedesco.

DOMANI

Cava dei Tirreni e Pontecagnano (Salerno): Alinovi; Napoli: Amendola; Macerata: Barca; Agrigento: Bufalini; Gorizia: Chiaromonte; Ferrara: Cossutta; Massa Marittima e Castiglione della Pescaia: Di Giulio; Terni: Ingrao; Enna e Siracusa: Macaluso; Venezia (S. Donà di Piave): Minucci; Catanzaro e Castrovillari: Napolitano; Siena: Natta; Mantova: G. C. Pajetta; Alessandria: Occhiolì; Teramo: Perna; Foggia: Petroselli; Crema: Quercioli; Loreto: Cappelloni; Genova e Levanto: G. D'Alema; Caltanissetta: De Pasquale; Ostia (Roma): M. Ferrara; Russi (Ravenna): Giadresco; Partanna e Castelvetrano: La Torre; Asti: Libertini; Gela: Macaluso; Vittoria (Ragusa): Russo; Tegoleto (Arezzo): G. Tedesco.

Le prove di esame per la maturità

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto ieri l'elenco delle materie scritte e orali per gli esami di maturità che cominceranno il 3 luglio e che interessano 350 mila studenti delle scuole medie superiori.

Le materie fissate variano, naturalmente, a seconda del tipo di studi seguiti. Riportiamo qui di seguito l'elenco integrale.

MATURITA' CLASSICA — Prove scritte: Italiano, latino. Prove orali: Italiano, greco, filosofia, fisica.

MATURITA' SCIENTIFICA — Prove scritte: Italiano, matematica. Prove orali: Italiano, lingua straniera, scienze, storia.

MATURITA' MAGISTRALE Prove scritte: Italiano, matematica. Prove orali: Italiano, latino, filosofia e pedagogia, storia.

LICENZA LINGUISTICA — Prove scritte: Italiano, lingua straniera. Prove orali: Italiano, lingua straniera (diversa da quella della prova scritta), storia dell'arte, matematica.

MATURITA' TECNICA — **Istituti tecnici agrari**; seconda prova scritta: Estimo. Colloquio: Agronomia e coltivazioni, Industrie agrarie, Zootecnia.

Specializzazione: viticoltura ed enologia: seconda prova scritta: Viticoltura. Colloquio: Zimotecnica, Meccanica agraria ed enologica, Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologico

Istituti tecnici commerciali — Indirizzo: amministrativo; seconda prova scritta: Ragioneria. Colloquio: Tecnica commerciale, Diritto, 2a lingua straniera.

Indirizzo: mercantile; seconda prova scritta: Ragioneria. Colloquio: Tecnica commerciale, Diritto, Merceologia.

Indirizzo: commercio con l'estero; seconda prova scritta: Ragioneria. Colloquio: Tecnica commerciale, Diritto, 2. Lingua straniera.

Indirizzo: amministrazione industriale: seconda prova scritta: Ragioneria. Colloquio: Tecnica commerciale, Diritto, Tecnologia industriale tessile.

Indirizzo: programmatori; seconda prova scritta: Ragioneria. Colloquio: Matematica, Informatica, 2. Lingua straniera.

Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere; seconda prova scritta: 2. lingua straniera. Colloquio: Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa; Economia politica, scienza delle finanze, diritto; Matematica applicata e statistica.

Istituti tecnici per geometri; seconda prova scritta: Tecnologia delle costruzioni. Colloquio: Estimo, Costruzioni, Topografia.

ISTITUTI TECNICI FEMMINILI — Indirizzo: generale; seconda prova scritta: Economia domestica. Colloquio: Pedagogia, Legislazione e servizi sociali, Lingua straniera.

Indirizzo: econome dietiste; seconda prova scritta: Lingua straniera. Colloquio: Diritto, economia e legislazione sociale; Trasformazione e conservazione degli alimenti; Scienza dell'alimentazione.

Indirizzo: dirigenti di comunità; seconda prova scritta: Psicologia e pedagogia. Colloquio: Elementi di diritto, economia e sociologia; Igiene e puericoltura; Economia domestica.

ISTITUTI TECNICI NAUTICI — Indirizzo: capitani; seconda prova scritta: Navigazione. Colloquio: Navigazione, Radioelettronica, Inglese.

Indirizzo: macchinisti; seconda prova scritta: Macchine. Colloquio: Macchine e disegno di macchine; Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo; Elementi di teoria della nave.

Indirizzo: costruttori; seconda prova scritta: Teoria della nave. Colloquio: Costruzioni navali e disegno; Teoria delle navi; Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo

ISTITUTI TECNICI PER IL TURISMO — Seconda prova scritta: 2. lingua straniera. Colloquio: Storia, Ragioneria generale ed applicata, Diritto e legislazione turistica.

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI — Indirizzo: arti fotografiche; seconda prova scritta: Tecnologia fotografica e cinematografica. Colloquio: Tecnologia fotografica e cinematografica; Merceologia, chimica, ottica fotografica; Storia dell'arte fotografica e degli stili.

Indirizzo: arti grafiche; seconda prova scritta: Tecnologia grafica. Colloquio: Tecnologia grafica; Impianti grafici e disegno; Storia dell'arte grafica e degli stili.

Indirizzo: chimica conciaria: seconda prova scritta: Impianti di conceria e disegno. Colloquio: Impianti di conceria e disegno; Produzione e commercio delle pelli; Tecnologia conciaria

Indirizzo: chimica industriale: seconda prova scritta: Impianti chimici e disegno. Colloquio: Impianti chimici e disegno; Analisi chimica, generale e tecnica; Complementi di chimica ed elettrochimica.

Indirizzo: chimica nucleare. Colloquio: Fisica nucleare; Chimica nucleare industriale; Radiochimica.

Indirizzo: confezione industriale: seconda prova scritta: Analisi dei tempi e dei metodi. Colloquio: Analisi dei tempi e dei metodi; Contabilità e analisi dei costi; Tecnologia delle confezioni industriali.

Indirizzo: costruzioni aeronautiche: seconda prova scritta: Aerotecnica e costruzioni aeronautiche. Colloquio: Aerotecnica e costruzioni aeronautiche; Macchine a fluido; Tecnologie aeronautiche.

Indirizzo: disegnatori di tessuti: seconda prova scritta: Disegno artistico per tessuti. Colloquio: Storia dell'arte; Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti; Elementi di tintoria e di stampa.

Indirizzo: edilizia: seconda prova scritta: Disegno di costruzioni. Colloquio: Costruzioni edili, stradali e idrauliche; Topografia e disegno; Estimo.

Indirizzo: elettronica industriale: seconda prova scritta: Elettronica generale e misure elettroniche Colloquio: Elettronica generale e misure elettroniche; Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi; Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche.

Indirizzo: elettrotecnica — Seconda prova scritta: Elettrotecnica generale; Colloquio: Elettrotecnica generale, Misure elettriche, Impianti elettrici.

Indirizzo: energia nucleare — Seconda prova scritta: Elettronica generale e nucleare, Misure elettroniche; Colloquio: Fisica atomica e nucleare, Elettronica generale e nucleare, Impianti nucleari.

Indirizzo: fisica industriale — Seconda prova scritta: Elettrotecnica; Colloquio: Fisica applicata; Analisi chimica, generale tecnica, Impianti industriali e disegno.

Indirizzo: industria cartaria — Seconda prova scritta: Impianti di cartiere e disegno; Colloquio: Analisi chimica generale e tecnica, Tecnologia cartaria, Impianti di cartiere e disegno.

Indirizzo: industrie metalmeccaniche — Seconda prova scritta: Tecnologia meccanica; Colloquio: Elementi di diritto e di economia, Tecnologia meccanica, Studi di fabbricazione e disegno.

Indirizzo: industria mineraria — Seconda prova scritta: Arte mineraria; Colloquio: Mineralogia e geologia, Topografia e disegno, Arricchimento dei minerali.

Indirizzo: industria navalmeccanica — Seconda prova scritta: Teoria della nave; Colloquio: Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione, Tecnologie navalmeccaniche, Teoria della nave;

Indirizzo: industria ottica — Seconda prova scritta: Disegno tecnico; Colloquio: Elementi di diritto e di economia, Ottica, Strumenti ottici, tecnologia del vetro.

Indirizzo: industria tessile — Seconda prova scritta: Disegno tessile; Colloquio: Filatura, tecnologia tessile, Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti, Elementi di tintoria e finitura dei tessuti.

Indirizzo: industria tintoria — Colloquio: Analisi chimica, Chimica industriale, chimica tessile, Finitura dei tessuti.

Indirizzo: informatica — Seconda prova scritta: Elaboratori e programmazione; Colloquio: Elettronica, Matematica, Applicazioni degli elaboratori.

Indirizzo: maglieria — Seconda prova scritta: Disegno tecnico; Colloquio: Filatura, tecnologia maglieria, Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie, Elementi di tintoria.

Indirizzo: plastiche — Seconda prova scritta: Impianti di materie plastiche e disegno; Colloquio: Chimica delle materie plastiche, Impianti di materie plastiche e disegno, Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche.

Indirizzo: meccanica — Seconda prova scritta: Meccanica applicata alle macchine; Colloquio: Macchine a fluido, Meccanica applicata alle macchine, Tecnologia meccanica.

Indirizzo: meccanica di precisione — Seconda prova scritta: Tecnologia della meccanica fine e di precisione; Colloquio: Disegno di costruzioni meccaniche e di precisione e relativi studi di fabbricazione. Tecnologia della meccanica fine e di precisione, Elettrotecnica.

Indirizzo: metallurgia — Seconda prova scritta: Metallurgia, siderurgia; Colloquio: Lavorazione dei metalli, Impianti metallurgici, Chimica analitica.

Indirizzo: tecnologie alimentari — Seconda prova scritta: Tecnologia degli impianti alimentari; Colloquio: Complementi di biologia e microbiologia, Complementi di chimica generale ed elettrochimica, Analisi chimica generale e tecnica.

Indirizzo: telecomunicazioni — Seconda prova scritta: Radioelettronica; Colloquio: Radioelettronica, Teleografia e telefonia, Tecnologia generale e tecnologie delle costruzioni elettroniche.

Indirizzo: termotecnica — Seconda prova scritta: Termotecnica, macchine a fluido; Colloquio: Impianti termotecnici, Meccanica, Termotecnica, macchine a fluido.

ISTITUTI TECNICI AERONAUTICI — Indirizzo: navigazione aerea — Seconda prova scritta: Navigazione aerea; Colloquio: Aerotecnica, Navigazione aerea, Elettrotecnica, radio-radar-tecnica, elettronica.

Indirizzo: assistenza alla navigazione aerea — Seconda prova scritta: Lingua inglese; Colloquio: Circolazione aerea, Meteorologia e aeronautica, Elettrotecnica, radio-radar-tecnica, elettronica.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — Valle D'Aosta — Indirizzo: amministrativo — Seconda prova scritta: Ragioneria; Colloquio: Lingua francese, Tecnica commerciale, Diritto.

ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI — Valle D'Aosta — Seconda prova scritta: Tecnologia delle costruzioni; Colloquio: Lingua francese, Tipografia, Costruzioni.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — Venezia Giulia — **Indirizzo: mercantile** — Seconda prova scritta: Ragioneria; Colloquio: Lettere slovene, Tecnica commerciale, Merceologia.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — Bolzano — Indirizzo: amministrativo; Seconda prova scritta: Ragioneria; Colloquio: Lettere tedesche, Tecnica commerciale, Diritto.

ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI — Bolzano — Seconda prova scritta: Tecnologia delle costruzioni; Colloquio: Lettere tedesche, Topografia, Costruzioni.

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI — Bolzano — Indirizzo: elettrotecnica; Seconda prova scritta: Elettrotecnica generale; Colloquio: Lettere tedesche, Impianti elettrici, Costruzioni elettromeccaniche. **Indirizzo: meccanica**; Seconda prova scritta: Meccanica applicata alle macchine; Colloquio: Lettere tedesche, Macchine a fluido, Tecnologia meccanica.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — Ortisei — Indirizzo: mercantile; Seconda prova scritta: Ragioneria; Colloquio: Lettere tedesche, Tecnica commerciale, Geografia generale ed economica.

ISTITUTI TECNICI FEMMINILI — Merano — Indirizzo: generale; Seconda prova scritta: Economia domestica; Colloquio: Lettere tedesche, Pedagogia, Legislazione e servizi sociali.

Per tutti i tipi di maturità tecnica, la quarta materia, oggetto del colloquio sarà costituita dall'italiano.

Per gli istituti tecnici italiani funzionanti presso Stati esteri, le prove di esame verteranno sulle medesime materie stabilite per i corrispondenti istituti tecnici funzionanti in Italia. Per la sola maturità tecnica per geometri la seconda prova scritta verterà sulla Topografia anziché sulla Tecnologia delle costruzioni.

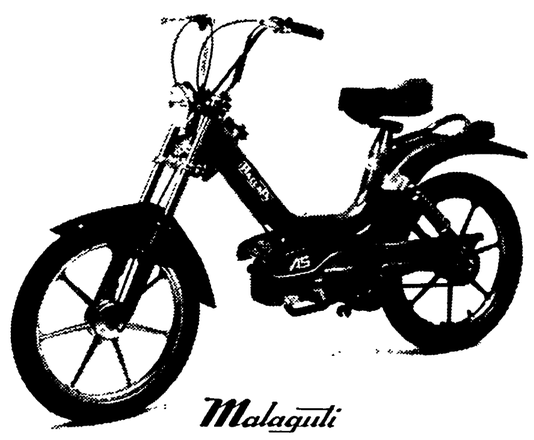
MATURITA' ARTISTICA — Seconda prova scritta: Composizione e sviluppo di un tema architettonico. Colloquio: Letteratura italiana, Storia, Storia dell'arte, Anatomia (1. sezione), Matematica (2. sezione).

MATURITA' DI ARTE APPLICATA — Seconda prova scritta: Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come elemento modulare. Colloquio: Lettere italiane, Storia delle arti visive, Matematica, Teoria e applicazioni di geometria descrittiva.

Materie sulle quali vertono le dimostrazioni pratiche per i candidati privatisti: Maturità artistica di 1. e 2. sezione: Figura dal vero.

Tale dimostrazione pratica, che avrà la durata di 6 ore, sarà svolta da tutti i candidati privatisti nella stessa giornata e con tema unico formulato dalla commissione giudicatrice.

21 marzo
S.Benedetto ogni rondine al tetto, primo giorno di primavera: che bella stagione che bell'amore, insieme io e HACCAPI
monomarcia frizione automatica-
50cc ruote in lega disponibile anche nella versione con motore a 4 marce



Malaguti
Per il traforo del traffico.
MALAGUTI tel(051) 455106 S.Lazzaro di Savena BO

Il Consiglio Generale del Banco di Sicilia, riunito in sessione ordinaria il 23 aprile 1979, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1978 chiuso con l'utile netto di L. 2.357 milioni dopo l'effettuazione di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per L. 46.308 milioni, al netto degli utilizzi dei relativi fondi.

Il Presidente prof. Giannino Parravicini, dopo un caloroso indirizzo di saluto al dott. Ciro de Martino, Presidente del Banco dal 1965 al 1979, ed un ampio esame della situazione e delle prospettive economico-finanziarie, ha passato in rassegna i risultati operativi dell'Azienda bancaria e delle Sezioni speciali di credito industriale, agrario, peschereccio, minerario, fondiario e alle opere pubbliche sinteticamente espressi dagli incrementi di 1.653 miliardi dei mezzi di provvista che hanno raggiunto i 7.907 miliardi e di 1.412 miliardi degli impieghi creditizi e in titoli complessivamente saliti a 7.287 miliardi.

DAL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1978

MEZZI AMMINISTRATI	8.062	miliardi
IMPIEGHI DELL'AZIENDA BANCARIA	3.127	»
IMPIEGHI DELLE SEZIONI SPECIALI	1.953	»
INVESTIMENTI IN TITOLI	2.207	»
IMPEGNI E CREDITI DI FIRMA	1.201	»

Banco di Sicilia
Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo
Patrimonio: L. 217.087.859.772